Reti bianche nello scontro fra le capolista

Fra Cesena ed Arezzo un giusto pari

Ottimo il gioco — L'Arezzo ha dimostrato di esser degna del primo posto in classifica

AREZZO Ghizzardi, Tellini Bonini Picci Chesini Dal Negro Gerardi Zanetti Merol Bernasconi Flaborea

CESENA Annibale Brunazzi Spini Boschi Leoni Bessi Badiani Rancati Gabetto Lombardi Gallina

ARBITRO Galigaris di Alessandria

NOTE Tempo ottimo giornata di sole terreno buono, spettatori 7 000 calci d angolo Cesena 3 Arezzo 2 (primo tempo Cesena 1 Arezzo 0)

Dal nostro corrispondente

CESENA 1 [illegible] In uno stadio [illegible] gremitissimo che ospitava 7 000 spettatori [illegible] larghe rappresentanze di tifosi dell Arezzo muniti di grandi bandiere con i colori sociali Cesena ha affrontato lo squadrone avversario senza [illegible] che [illegible] con un gioco [illegible] costretti ad una [illegible] sione di parti che rispecchiano fedelmente l andamento del gioco

Già l avvio è stato velocissimo e con un ritmo che non ha avuto soste il gioco è proseguito puntteggiato qua e là di pregevoli temi nei due campi con capovolgimenti improvvisi di fronte a qualche spettacolare affondo di Flaborea da una parte e Gallina dall altra che chiamavano al lavoro opposte schiere sempre intente a tutto [illegible] e ma corretto

Va notato subito l contegno esemplare dei ventidue giocatori che ha reso senz altro facile la direzione dell incontro al signor Calligaris

L Arezzo voleva mantenere la prima posizione in classifica e Chiarugi allenatore degli ospiti aveva organizzato la sua squadra per arrivare al risultato pari Forse nell attacco è mancato Berni con il bondo avanti [illegible] tino Infatti è apparso oggi strana mente abulico anche perchè il suo avversario diretto Spini è apparso alla fine uno dei migliori in campo È certo che la squadra ospite ha dimostrato ampiamente di essere ancora una volta una delle migliori compagini del campionato di serie C

Dei bianconeri locali non vè nulla da dire hanno giocato con impegno con intelligenza lottando ad armi pari con i più classici avversari Forse il timore reverenziale forse la gran voglia di strafare forse la sfortuna — sì anche un pizzico di sfortuna — hanno vietato ai padroni di casa di arrivare al gol Ed è stato al 24 del primo tempo quando su un bel lancio di Badiani Gabetto ha calciato a rete Ghizzardi ha respinto magnificamente in tuffo l bolide del centravanti e la palla è finita sui piedi dell accorrente Gallina che non ha saputo far altro che calciare sulla base esterna del palo

Sfortuna? Forse È certo comunque che l Arezzo non avrebbe meritato la sconfitta in quanto ripetiamo il suo gioco è stato veramente bello

Cercare di trovare i migliori è difficile bisognerebbe accomunarli tutti in un unico elogio Per dovere di critica vogliamo citare Flaborea Ghizzardi Chesini e Bonini per l Arezzo Gallina Rancati Spini e Leoni per i padroni di casa

Alieto Pieri

Ghizzardi ha difeso brillantemente la porta dell Arezzo

Nulla di fatto in Torres Perugia (0-0)

TORRES Biagi, Fabiani, Fontana, Rivara, Grottola, Scazzola, Sistu, Vaiani, Del Balcon, Galasi Morosi

PERUGIA Boranca Morosi, Trentin, Nenci, Troiani, Roscini, Morelli, Lolli, Currarini, Bulli, Redegalli

ARBITRO Franzoni di Pavia

Dal nostro corrispondente

SASSARI 24

Ancora un pareggio della Torres Ed è difficile iniziare La sterilità dell attacco dei padroni di casa si avvia a diventare cronico Da circa un mese neanche una rete all attivo Lo zero a zero è di moda Se si continua di questo passo la squadra sarda dovrà ridimensionare le proprie ambizioni che a nostro avviso sono tante e legittime

Per il Perugia il discorso non cambia Parlare a fondo della partita odierna sarebbe fare un discorso oltremodo noioso Le trame di gioco scaturivano in serie ed immutabili con una meccanicità sconcertante quasi che in campo ci fossero certi due attori a recitare ciascuno la propria posizione di copione imparata a memoria

Insomma un repertorio ed una tattica conosciuti anche per i più sprovveduti degli spettatori 4 2 4 per entrambe le compagini con arretramento degli interni di punta da parte degli ospiti Stopper Grottola e Troiani liberi Rivara e Nenci al centro campo Scazzola e Vaiani da una parte e Roscini e Lolli dall altra

La Torres attacca ma al momento decisivo manca per un motivo o per l altro la «zampata» buona sempre per un soffio Il Perugia risponde in contropiede ma in modo lento e sornione Le azioni dei sardi partono sempre da Scazzola che serve immancabilmente Vaiani che rallenta il gioco prima di servire Galasi quest ultimo avanza per linee interne anzichè aprire sulla sinistra

La compagine di Furiassi si imposta sul marcatissimo Currarini che dialoga regolarmente con Morelli e Bulli

Come vedete un ambiente ideale per gli sbadigli

In mancanza di altro l attenzione di tutti si è accentrata su motivi secondari così si scopre che il Morosi del Perugia non ne ha dat ouna vinta al Morosi fratello della Torres che forse è stato uno sbaglio la vendita al prezzo di una mucca di quel Currarini che oggi ha macinato preziose palle per i nuovi compagni contro i vecchi Che il Perugia dello scorso campionato allenato da Bosi che invece oggi allena la squadra di casa era assai più forte della compagine di Furiassi che però ha portato via dignitosamente metà posta dal terreno dell «Acquedotto»

Discorsi tanto per ammazzare i novanta minuti domenicali che si aspettano tutta la settimana In verità poca cosa anche per il calcio di provincia

Vincenzo Mura

Lucchese-Carrarese 1-1

Risultato giustissimo

Espulsi Marchi e Cacciatori venuti alle mani - Le reti realizzate nella ripresa da Mantovani e Buglioni

CARRARESE Cacciatori, Magazzu, Ceruti, Carminati, Benedetto, Invernizzi, Mattavelli, Manini, Lenzi, Dal Maso, Mantovani

LUCCHESE Tassini, Baldasseroni, Conti, Sartini, Tosi Fiaschi, Matassini, Peronace Buglioni, Marchi, Campioli

RETI Nel a ripresa al 24' Mantovani, al 34 Buglioni

Dal nostro corrispondente

LUCCA 24

Il derby lucchese Carrarese è finito in parità Un risultato giusto e buon gioco di ambedue le squadre che si sono equivalse tecnicamente e agonisticamente È stato un vero peccato però che l incontro cominciato senza ripicche sia degenerato a 37 della ripresa quando per motivi di contestazione da parte degli ospiti per la concessione del gol ai rossoneri avvenuto in maniera non troppo chiara Marchi ha sferrato un pugno al portiere Cacciatori e l arbitro giustamente ha espulso entrambi

L incontro era corso liscio e pulito si era visto del discreto frà seggio con gli ospiti che forti in difesa avanzavano ripetutamente con buone azioni verso la porta rossonera In varie occasioni a seguito di incursioni degli attaccanti avversari la difesa tirrenica si era trovata a disagio commettendo anche errori banali che potevano costargli una sonora sconfitta

Nella Lucchese assente il terzino Romani ha giocato il giovane Sartini L assenza del forte terzino è stata la maggior causa dell incertezza che c è stata nella difesa lucchese in varie occasioni

L attacco ha giocato sullo standard degli ultimi incontri cioè assai spigliato e penetrante con Matassini il migliore dei cinque La Carrarese ha dimostrato di essere una squadra ben assestata in tutti i reparti senza troppi zoli con un quintetto di punta abbastanza incisivo

Attacca la Lucchese e al 10 su passaggio di Conti Matassini di testa mette a lato di poco Al 18 risponde Mattavelli ma il suo tiro va alto Cinque minuti dopo Tassini si esibisce in una splendida parata su un angolatissimo tiro di Dal Maso Al 30 Campioli arriva in ritardo su un al lungo di Buglioni Riprende la Carrarese e al 36 Tassini si salva in angolo su un fortissimo tiro di Mantovani Al 40 perfetta intesa tra Sartini e Buglioni quest ultimo conclude con un tiro alle stelle

Al 4 della ripresa la palla è in area rossonera se ne impossessa Fiaschi che porge al suo portiere Tassini questi indeciso cerca di respingere interviene Mattavelli che mette fuori a porta completamente vuota Riprendono i rossoneri e al 10 la difesa carrarina fermata Peronace lanciato a rete Capovolgimento di fronte al 24 gli ospiti passano in vantaggio Mantovani si spinge fino al limite dell area di rigore della Lucchese e lascia partire un forte tiro che fa secco Tassini Dieci minuti dopo la Lucchese pareggia Buglioni tira a rete il portiere non trattiene e il pallone rotola nel sacco

Alberto Giovannetti

Maceratese-Siena 1-0

Prima vittoria marchigiana

Un Siena in tono minore ha favorito Berti e compagni

MACERATA Ferretti, Pierangeli Cardinali Attili Rega Frenati Berti Mazzanti Turchetto Dugini, Di Bon

SIENA Bastiani, Missio Bottin, Mazzei, Armellini, Mariotti, Vit Camufo, Weiss, Santoparе, Basilico

ARBITRO signor Marchetti di Vicenza

MARCATORE Berti al 14' del secondo tempo

Dal nostro corrispondente

MACERATA 24

Finalmente la tanto attesa vittoria della Maceratese è arrivata Ma quanta fatica! Ci è voluto un bravo Ferretti che per due volte con splendidi interventi ha sventato ogni sorpresa La paura di perdere e la necessità di vincere hanno fatto sì che dall incontro odierno non è possibile trarre conclusioni di ripresa dei biancorossi Infatti nel reparto difensivo tutti hanno notato degli sbandamenti che hanno permesso agli ospiti di rendersi molto pericolosi Il centro campo ha retto bene con un discreto Frenati ed un Mazzanti superlativo rinato di un turchetto in ripresa Queste valutazioni individuali indicano come non si possa dare un giudizio positivo su tutto l insieme della squadra

Del Siena possiamo dire che invece è un discreto complesso che pecca però nelle conclusioni finali mostrando di non aver saputo approfittare delle deficienze della difesa locale

La cronaca registra un primo tempo scialbo con azioni che si fermano a metà campo Nella ripresa il gioco si ravviva ed al 11 la Maceratese va in vantaggio Berti dopo aver ricevuto da Mazzanti tira da lontano la palla forse deviata da un difensore si insacca sorprendendo Bastiani Il Siena ora si fa più pericoloso ma non riesce a concludere e la Maceratese si difende con ordine

Massimo Gattafoni

Battuta l'Anconitana per 4 a 0

Domina il Prato nella ripresa

I marchigiani alla deriva — Castagner ha messo a segno una «doppietta»

PRATO Trozza Magelli Bulfai, Rizzo Lenzi Forlucci, Magni Brando, Ciabattari Castagner, Roffi

ANCONITANA Gaspari, Pilla Baseggio Montico Castagna Matassini Brignoccoli Ricetti Bertolotti Giampaoli Franceschelli

ARBITRO Pa[illegible] di Roma

MARCATORI [illegible] al 2' Castagner [illegible] 24 Ciabattari

PRATO 24

[illegible] davvero squ[illegible] del Prato [illegible] il ricco bottino [illegible] dalla formazione [illegible] ai danni della An[illegible] Questa squadra che sin dall inizio del campionato si è collocata nelle prime posizioni della classifica imponendosi all attenzione di tutti per il bottino conquistato in due successive trasferte la scorsa perplessi pubblico e tecnici per la sua difficoltà ad imporsi a casa Una difficoltà non trascurabile poichè l aveva condotta a pareggiare con una squadra di O O due incontri casalinghi nei quali tuttavia aveva svolto un gran volume di gioco Oggi il Prato si è rifatto di colpo con questo vittorioso bottino che è importante soprattutto perchè spazza via un incubo

Anche oggi però si è cominciato con una sfortunata autorete degli avversari e un gioco grigio che il pubblico aveva sottolineato con sonore bordate di fischi che accompagnavano gli atleti negli spogliatoi per il riposo Nella ripresa tutto è cambiato di colpo Chi sa cosa avranno detto allenatore e dirigenti ai giocatori fatto sta che alla ripresa del gioco abbiamo visto un Prato trasformato veloce preciso nei passaggi che ha messo a segno tre reti ed almeno altrettante se è permesso di sognare Di contro sa costato di schianto l Anconitana una squadra che tuttavia ha messo in mostra un gioco interessante soprattutto in prima fase ove operava a centro campo con intelligenza e il trio di punta composto da Bertolotti Ricetti Matassini Evidentemente la formazione marchigiana difetta nella preparazione atletica e proprio nella scarsa tenuta a nostro modesto giudizio deve ricercarsi una delle cause maggiori del suo attuale rendimento scarso

La partita come abbiamo detto ha avuto due volti Il Prato scesa in campo senza l Franzon denunciava subito la fragilità e la improvvisazione a centro campo Brando non riusciva a coordinare le azioni Roffi spostato a sinistra appariva apatico e poco mobile sicchè tutto lo schieramento ne risentiva Qualche sprazzo di Castagner faceva intuire che lo atleta era in buona giornata ma neppure lui troppo arretrate trovava la posizione giusta mentre Ciabattari era facile preda della difesa

Neppure l inatteso vantaggio costituito dall autorete di Castagnini portava giovamento alla squadra di Viciani che anzi premiata dall Anconitana alla ricerca del pareggio si disuniva ancora di più concludendo la prima parte della gara entro la propria area nettamente superata nel gioco da gli avversari

Il secondo tempo come abbiamo detto era tutt altra cosa Castagner cresceva di tono trovava una posizione più avanzata e si imponeva su tutti Roffi si decideva a fare la ala pura e Ciabattari leggermente arretrato trovava spazio per produttive puntate in avanti

La seconda rete messa a segno dopo appena due minuti, dava slancio ai bianco azzurri e metteva in ginocchio i marchigiani che di colpo cedevano alla fatica

Il resto perciò veniva da sè sull onda dell entusiasmo e senza eccessiva fatica Il film dell incontro è ricco di episodi Un inizio abbastanza equilibrato con fasi alterne Comincia il Prato con triangolazione Forlucci Ciabattari Castagner tiro fiacco di questo ultimo risponde l Anconitana che da una azione di calcio d angolo conclude oltre traversa

Nuova azione Brandi Ciabattari Castagner che tira sul [illegible] gno dopo appena due minuti, dava slancio ai bianco azzurri e metteva in ginocchio i marchigiani che di colpo cedevano alla fatica

Il resto perciò veniva da sè sull onda dell entusiasmo e senza eccessiva fatica Il film dell incontro è ricco di episodi Un inizio abbastanza equilibrato con fasi alterne Comincia il Prato con triangolazione Forlucci Ciabattari Castagner tiro fiacco di questo ultimo risponde l Anconitana che da una azione di calcio d angolo conclude oltre traversa

Nuova azione Brandi Ciabattari Castagner che tira sul

Una prima selezione

Pareggio dell Arezzo a Cesena e nettissima vittoria del Prato sull'Anconitana

Da ieri sera, pertanto, Arezzo, Cesena e Prato sono insieme alla testa alla graduatoria, seguiti da un gruppo abbastanza folto dove, almeno per il momento, lei loro più quotate antagoniste appaiono il Rimini, che ha conquistato un prezioso punto a Massa, e la Ternana che in attesa di trovare il miglior ritmo di gioco si è accontentata di una vittoria di misura sul Carpi che le consente, tuttavia, di tenere il passo con le prime

Il risultato più significativo in una giornata abbastanza sbiadita appare, tutto sommato, quello ottenuto dal Prato che, battendo largamente l'Anconitana, ha dimostrato di aver superato il complesso del giocare di fronte al proprio pubblico

Naturalmente, ai fini della classifica, il frutto maggiore lo ha colto l'Arezzo andando a pareggiare sul campo della compagine con la quale condivideva il primo posto

Fra gli altri risultati meritano cenno la vittoria del l Empoli sul Ravenna, il pareggio ottenuto dalla Carrarese a Lucca e il successo della modesta Maceratese sul Siena

* * *

La Salernitana ha battuto anche il Taranto e ha rafforzato così la sua posizione di capolista prevalendo, almeno per il momento, sul lotto delle altre squadre La situazione resta assai fluida, considerato il notevole equilibrio dei valori, sebbene si profili una prima selezione

Anche ieri, infatti, le antagoniste della capolista hanno confermato di essere tutt'altro che rassegnate di fronte alla fuga della compagine campana

Il Cosenza ha pareggiato a Crotone, l'Ascoli è riuscito a superare il Lecco, l'Akragas l'ha spuntata su un coriaceo Avellino L'Aquila ha prevalso sul Savoia mentre Sambenedettese e Trapani hanno chiuso alla pari la partita che li vedeva a confronto diretto

Tutto secondo le previsioni, quindi, e nessun mutamento in graduatoria degno di considerazione salvo l'ulteriore regresso del Taranto che ora comincia davvero a trovarsi a mal partito, almeno per quanto riguarda le speranze di primato

Dal canto suo il Bari è tornato finalmente a vincere, ma il successo dei galletti non è stato certamente tale da fugare i dubbi sulla squadra pugliese, ancora lontanissima dal rendere al massimo

Da sottolineare infine il successo del Pescara su un Siracusa che si è assunto il poco invidiabile compito di reggere il fanalino di coda

Carlo Giuliani

Battuto il Carpi (1-0)

Delude la Ternana ma vince su rigore

La rete segnata da Cavicchia - Incontro povero di contenuto tecnico

TERNANA Germano, Tundrin, Benassin, Baram, Scandola, Nicolini, Vecchiato, Marinai, Sciarretta, Cavicchia, Cardillo

CARPI Pressich, Dott, Melotti, Rossin, Carletto, Bronchini, Amadei, Lasagni, Berti, Rucchia, Poletto

MARCATORE Al 37' del primo tempo su rigore di Cavicchia

ARBITRO Signor Cappelletto di Bari

Dal nostro corrispondente

TERNI 24

Alla sesta giornata di campionato la squadra rossoverde che si era presentata al disco di partenza con l ambizione palesata di essere promossa in B ha vinto contro la mediocre compagine modenese del Carpi soltanto su calcio di rigore

E nelle due precedenti partite casalinghe la Ternana aveva vinto soltanto per due autoreti Nelle tre partite giocate allo stadio di viale Brin si è vinto così sempre con lo striminzito risultato di 1 0 mentre per caso dopo i due risultati bianchi di Pistoia e di Rimini c è stata la sconfitta con l Arezzo

Ma sul campo toscano la Ternana almeno ha fatto vedere qualcosa

Oggi abbiamo assistito ad una prova deludente giocata senza la necessaria grinta con uomini privi di mordente tanto da apparire rassegnati alla fine di un campionato Ci sono stati tanti calci a pallone ma non abbiamo visto il gioco del foot ball E il goal rossoverde si è maturato nella polemica L arbitro ha fischiato perchè Carletto si era tuffato ed aveva toccato con la mano e con la testa il pallone proprio in area di rigore Si trattava d una palla affatto pericolosa Dal rigore deciso per via del regolamento molto discutibile e sorta un altra polemica Cavicchia ha battuto il calcio di rigore Pressich ha azzeccato il tuffo deviando la sfera sull angolo destro ma l arbitro ha fatto ripetere il rigore perchè un uomo del Carpi era andato in area ad ostacolare Cavicchia al tiro Nulla da obiettare anche qui per il regolamento Ma sono sorte altre polemiche Dopo 3 minuti quindi Cavicchia ha tirato una cannonata centrale bassa che è passata tra le gambe di Pressich

Nella Ternana mancavano i «migliori» che però non vanno Agroppi e Benedetti Si è cercato di rimediare con Nicolini stopper sempre bravo Scandola libero e Barone mediano Il rientrato Cardillo all ala sinistra e Scarretta è stato spostato a mezzala di punta ed hanno ben figurato

Ma tutti si chiedono perchè uomini dagli stipendi di circa mezzo milione al mese atleti ingaggiati per 40 milioni di lire non rendano nulla Si tratta di acquisti sbagliati o di un bluff sulle promesse per la serie B?

Gli sportivi che con tanto entusiasmo sono accorsi a farsi soci quelli che pagano le 2 mila lire a partita per il biglietto d ingresso vogliono una risposta Se si tratta soltanto di difficoltà per fare ingranare la squadra è necessaria una argomentata spiegazione tecnica Con il silenzio non si risolve nulla si dà credito soltanto a pettegolezzi a tutto danno della squadra Il centrocampo non c è eppure sulla carta gli uomini ci sono anche di riserva Perchè Agroppi non «tiene» nelle parti te che gioca e nelle altre viene tolto di squadra? E perchè si moltiplicano all infinito specie per il reparto di attacco che dopo sei giornate non ha segnato che un goal su calcio di rigore

Nel Carpi bravi soprattutto i terzini e il portiere All attacco gli unici spunti degli emiliani sono partiti da Lasagni e Recchia

La cronaca della partita? Non possiamo raccontare frottole abbiamo sbadigliato per un ora e mezzo Questo è tutto

Domenica la Ternana va a Perugia nell atteso derby umbro dove tutto però è in alto mare per lo sciopero degli atleti grifoni Sembra davvero una fronte in Umbria c è chi prende troppo e chi troppo poco!

Alberto Provantini

Col Sorso (0-0)

Il Grosseto domina ma non vince

GROSSETO Lugarà, Banci, Trovò, Sicurani, Morandi, Palazzoli, Ore, Santini, Zerlin, Zecchini, Ciacci

SORSO Tedda, Pilo, Sabbadini, Stellino Zolo, Fogli, Satta, Pinna, Magari, Udassi, Lepri

ARBITRO Vannucchi di Bologna

Dal nostro corrispondente

GROSSETO 24

Un Grosseto che doveva riabilitarsi dalla sorprendente sconfitta subita domenica scorsa a Rieti non riusciva ad andare oltre uno zero a zero con la modesta squadra sarda

La vittoria dei locali poteva essere legittima se si pensa che almeno i tre quarti dei novanta minuti di gioco sono stati giocati sotto l area ospite che si è difesa a denti stretti con tutti i suoi uomini È stata quella di oggi la classica partita dello zero a zero che fin dall inizio si è veduto profilarsi osservando l impostazione strettamente difensiva e spesso rinunciataria delle compagine del Sorso

Se si escludono due o tre azioni di contropiede la più pericolosa quella del 42 del secondo tempo fallita banalmente da Lepri nessuna paura hanno arrecato gli ospiti alla difesa grossetana

Giovanni Scopetani

Poggibonsi 1

Colleferro 1

Giusto pareggio

POGGIBONSI Pabini, Vannucci Pastorino, Tonari Frilli Foschi Frosini, Cerinelei Donati, Piacentini Pozzi

COLLEFERRO Moretti Papi Bianchi, Bastianelli Formisano Savino Morè, Matrigiani Porro Caslini, Surina

ARBITRO Andreoli di Padova

MARCATORI nel secondo tempo Donati al 10 e Porro al 30'

NOTE al 18 della ripresa espulsione di Surina del Colleferro

In uno scialbo incontro

Di misura l'Empoli sul Ravenna (1-0)

Il gol della vittoria realizzato al 4' della ripresa da Maiani

RAVENNA Vitali Varicchi, Villa, Soltana, Nisiri Bartolini Tonelia Galli Parra, Corti, Fusco

EMPOLI Solieri, Ballotto Cherubini, Pientes Latini Bernardis, Maiani Pelagotti Malcontenti Rigato, Marchetti

ARBITRO sig Trono di Torino

MARCATORE Maiani al 4' del secondo tempo

NOTE giornata di sole, terreno in ottime condizioni, spettatori 2500 circa

Dal nostro corrispondente

EMPOLI 24

Anche questo oggi abbiamo assistito ad una gara tirata avanti alla meno peggio e senza nessuna convinzione sia da parte dell Empoli che da parte del Ravenna Le due squadre sul piano tecnico si sono equivalse anche se l Empoli con un tiro più di precisione da parte di qualche attaccante avrebbe potuto chiudere con un più netto vantaggio Ed anche se i due punti in palio sono infatti agli azzurri empolesi onestamente dobbiamo dire ancora una volta che la squadra non ha soddisfatto e mancata pienamente in decisione ed in fase offensiva ove il solo Pelagotti ha cercato di dare ordine ad un gioco frammentario e talvolta titubante

Il Ravenna sceso ad Empoli con il miraggio di portare in salvo un pareggio ha adottato una tattica rinunciataria e solo dopo aver subito la rete ha cercato di spingersi avanti nel tentativo di pareggiare le sorti dell incontro ma i suoi a tacchi difettavano di precisione e di decisione

In sintesi la cronaca della gara al 7 forte tiro di Pelagotti che Vitali para in tuffo al 15 Gatti dopo uno scambio con Corti tira a rete costringendo Solieri ad una difficile parata al 24 affondo di Pelinis che tira forte costringendo Vitali a salvarsi in angolo

Al 4 bella azione una delle poche fra Maiani e Rigato il tiro di quest ultimo passa di poco a lato

Si riprende e al 4 l Empoli è in vantaggio ad opera di Maiani il quale riesce a sfruttare un ottimo servizio di Rigato mettendo in rete da distanza ravvicinata

Al 16 e Vitali che devia in angolo in forte tiro di Maiani ed al 24 Malcontenti all altezza del disco del rigore indugia e perde una buona occasione per segnare al 28 e Marchetti che mette a lato la buona posizione cinque minuti dopo Tonelia entra in area empolese e Solieri deve tuffarsi sui piedi dell attaccante per salvare la rete

Ancora poche azioni e poi la fine Ottimo l arbitraggio del signor Trono

Adolfo Flunci

Jesina 1 Pistoiese 1

IESI Caciotti, Turri, Del Fabbro, Volpi, Paolinelli, Filippetti, Rocchi Marchetti, Villa, Barilla, Donatelli

PISTOIESE Pistolesi, Bellei, Maffini Flori, Carletti, Bedini, Bonacchi, Prato, Bartolini, Bessi, Lulli

ARBITRO Reggiani di Roma

MARCATORI nel primo tempo al 20' Flori su rigore, secondo tempo Donatelli al 20

IESI 24

Partita vivace ma con la difesa superiore all attacco e le due reti una per tempo sono venute grazie ad un rigore e ad una punizione Gli ospiti partiti al gran galoppo fin dal fischio d inizio sono passati in vantaggio dopo 20 di gioco

Nella ripresa i padroni di casa andavano subito all attacco e l estremo difensore toscano doveva salvarsi in almeno un paio di occasioni con interventi da applausi Al 20 però i locali pareggiavano

Olbia 2 Quarrata 0

OLBIA De Santis, Carta Secchi I, Caocci, Secchi II, Bernardi, Della Pietra, Misani, Fanti, Merlo, Degortes II

QUARRATA Amadori, Ancelotti, Fascetti, Priami, Gonfiantini, Capecchi, Burroni, Reggianini, Daliana, Salanti, Alinari

ARBITRO Gastaldi di Pavia

MARCATORI nel 1 tempo al 10' Della Pietra, nella ripresa al 41' Fanti

OLBIA 24

L Olbia ha stentato a piegare il Quarrata diremmo di più la squadra toscana in formazione completa non avrebbe perso al «Bruno Napoli» Amadori infatti non sembrava troppo sicuro fra i pali anche se almeno sul secondo gol non gli si possono addebitare delle responsabilità Gli ospiti sono fortissimi in ogni reparto e la loro posizione di classifica sta a dimostrarlo Contro l Olbia non hanno espresso il meglio di loro stessi anche perchè non si sentivano sicuri alle spalle Quando però hanno deciso di attaccare hanno fatto vedere delle cose belle specialmente con Alinari

I sardi hanno giocato un onesta partita sicuri abbastanza in difesa senza un gran gioco a centrocampo si rendevano comunque pericolosi all attacco sfruttando la loro arma migliore che è la velocità

Dobbiamo dire che contro il Quarrata sono stati anche fortunati specialmente in occasione del primo gol di Della Pietra Hanno saputo comunque conservare il vantaggio e poi in contropiede sono arrivati addirittura alla seconda segnatura con Fanti

La cronaca l Olbia attacca subito e il Quarrata si tira indietro ad attendere gli avversari Le marcature sono strettissime da tutte e due le parti al 10 però l Olbia riesce a portarsi in vantaggio così Fanti tenta la via del gol a conclusione di un bello scambio con Misana Amadori esce a bloccare ma la palla gli sfugge e attentissimo Della Pietra ne approfitta e fulmina

La musica non cambia nella ripresa attacchi del Quarrata e in contropiede dell Olbia al 41 Fanti riesce a superare ancora la difesa e fa secco Amadori con un forte e preciso tiro

L esterno della rete e replica di Bertolotti che su passaggio di Moratelli sfiora di testa la traversa

Al quarto d ora l autorete Ciabattari al limite dell area viene atterrato ma l arbitro sorvola per la regola del vantaggio Il pallone è preso da Magni che avanza e rimette proprio davanti al portiere È un pallonetto facile Castagnino intende fermare la palla gli carambola fra i piedi ed entra in rete

Il secondo tempo vede il Prato salire in cattedra e fare la da padrone Moltissime le azioni ma basterà dire che Roffi Magni Ciabattari Brando e Castagner hanno avuto a turno parecchi palloni goal

Ne hanno messi a segno tre in questo modo al 2 Ciabattari accoglie di testa un bel lancio e smista a Roffi che con otto palleggio aggira lo avversario e lancia in un stretto corridoio dove spicca veloce Castagner che segna da pochi metri

Al 11 l azione parte ancora da Roffi che lancia Brando Pronto passaggio a Castagner che insacca

L ultima rete è opera di Ciabattari al 31 scende veloce sulla destra resiste ad una carica converge al centro e da una decina di metri staffila in rete

Oreste Marcelli